

Il Rungg, Luogotenente nel Trentino, si prese una solenne lavata di capo per il contegno freddo della popolazione, quascchè lui ci avesse colpa. E il principe che voleva subbricare una nuova villa ad Arco, ha cambiato pensiero: Pensa ora di erigerla in Dalmazia!

7. I discorsi tenuti dai comandanti ai Riservisti che tornano alle loro case, vanno facendosi sempre più bellicosi: ultimamente un maggiore li incoraggiò ad essere *ben pensanti*, cioè devoti all'imperatore, assicurandoli che nulla hanno da temere né dagli italiani, né dall'Italia.

Francia. I delegati delle principali Camere di commercio tennero conferenza colla Commissione per le tariffe doganali, e pronunziaronsi energicamente perché si rinnovino i trattati con progressivi miglioramenti verso il libero scambio. La Camera di commercio sul quesito dell'esportazione, pubblica un analogo comunicato, che conclude: « il rialzo delle tariffe rovinerebbe il nostro commercio d'esportazione. »

— Domenica avrà luogo un banchetto per l'anniversario dell'abolizione della schiavitù nelle colonie: sarà presieduto da Schoelcher, e Gambetta vi pronuncerà un discorso.

— Il principe Gerolamo fonderà un nuovo giornale intitolato *l'Eclaireur*.

Fra gli allievi del Collegio militare della Flèche (dipartimento della Sarthe) avvennero delle risse durante una passeggiata. Malgrado l'intervento degli ufficiali, le risse si riappriccarono nel collegio, per cui si dovette ricorrere ad un distaccamento di fanteria per reprimere. Quattordici allievi furono scacciati, undici vennero imprigionati.

Turchia. Secondo scrivesi da Costantinopoli 10 alla *Politische Correspondenz*, alla Porta giunsero nuovi ragguagli da Seres, nella Macedonia, sulle atrocità commesse dagli insorgenti bulgari. Bresnica, Marsca, podlirca, Himnica, furono aggredite dagli abitanti di 17 villaggi bulgari ed incendiati, nella quale occasione sarebbero state uccise molte donne e fanciulli. Due compagnie di redif che trovavansi nei luoghi assalti poterono salvarsi con la perdita di 40 uomini fra morti e feriti.

CRONACA URBANA E PROVINCIALE

Il Foglio periodico della R. Prefettura di Udine (N. 93) contiene:

(Cont. e fine)

867. **Avviso per migliorria.** Nell'incanto tenuto presso l'Intendenza di Udine furono deliberate le imprese di vendita e taglio piante deperite e deperienti dei boschi demaniali Roveredo (Paisano di Pordenone) e Mantova (Azzano Decimo) verso l'aumento del 4 p. 00 sui prezzi di stima. Il termine utile, per presentare le offerte di aumento non minori del ventesimo sui prezzi così aumentati, andrà a scadere al mezzodì del 15 novembre corr.

868. **Sunto di citazione.** A richiesta di Maria Maresca e compagni, l'uscere A. Brusegani ha notificata copia del verbale 7 ottobre decorso alli Coniugi Crucil residenti in Nevinza (Croazia) e li ha citati a comparire avanti il Tribunale di Udine nel 18 dic. p. v. per pratiche divisionali.

869. **Avviso d'asta.** Dovendosi procedere all'appalto per un triennio della manutenzione delle strade interne di Cividale ed altre, il 29 novembre corr. presso quell'Ufficio Municipale avrà luogo il relativo incanto sul dato di annuale 3049.94.

870. **Avviso.** Il Sindaco di Fagagna avvisa che per 15 giorni resteranno depositati presso quell'Ufficio municipale il piano particolareggiato di esecuzione e relativo elenco delle indennità offerte per terreni da occuparsi per la costruzione del Canale Ledra-Tagliamento attraverso quel Comune.

871. **Accettazione di eredità.** L'eredità di A. Mulloni, morto in S. Guarzo il 4 agosto p. p. fu accettata col beneficio dell'inventario da Andrea Mulloni di San Guarzo.

872. **Avviso d'asta.** L'Esattore del Comune di San Quirino (Pordenone) fa noto che il 13 dicembre 1878, presso la Pretura di Aviano, si procederà alla vendita a pubblico incanto di immobili siti in Sedrano appartenenti a ditte debitrice verso l'Esattore stesso.

873. **Avviso.** La Presidenza del Consorzio della Roggia cividina di Remanzacco rende noto, che il 26 corr. nell'Ufficio Consorziale, in Remanzacco, avrà luogo un esperimento d'asta per deliberare il lavoro di costruzione d'una chiauca all'erozione della Roggia cividina in territorio di Sayorgnano di Torre. L'asta si aprirà sul dato di l. 598.42.

L'immigrazione del possidente sulle sue terre primo rimedio contro l'eccesso della emigrazione in America dei contadini.

Noi pensiamo, che quando i nostri possidenti abbiano seguito il Consiglio e l'esempio dato loro dal Caccianiga, e che trova dei buoni riscontri anche tra i nostri, cui potremmo additare, se non temessimo le omissioni, che si divertono a studiare l'arte agraria e ad applicarla e fanno bene i loro affari ed avvantaggiano anche le condizioni dei contadini, essi condurranno una vita non soltanto molto più utile per le loro famiglie, ma molto più piacevole per essi medesimi. Ce ne dispiace per i venditori di eicoria e per i compagni d'ozio; ma quale differenza tra la vita d'un povero ricco di campi ma più ancora di stadi e fors'anco di chiodi, e quella

di uno che, come quei bravi lordi inglesi, si è fatto un luogo di delizie della sua villa, del suo giardino, del suo parco, circondati da bei frutteti e vigneti, che ha una bella biblioteca colle migliori pubblicazioni recenti da spassarsela, la consorte che a volte gli fa ascoltare qualche buon pezzo di musica, i ragazzi, che crescono vispi e robusti e poi la opportunità di fare e ricevere delle visite scambiate colle famiglie in pari condizioni, che si trovano all'intorno. Non temiate no, che manchino le occupazioni per lui. Egli si diverte ad avere le più belle gioventù ed il più bel toro dei dintorni ed alleva delle mandrie perfette, che poi si diffondono tra i suoi coloni che ne cavano di bei profitti. Egli introduce largamente nella sua rotazione agraria le migliori piante da foraggio, irriga, dove può, i suoi prati, per accrescere le mandrie medesime ed i concimi per la restante campagna. Egli va a poco a poco migliorando le concime, che non si disperda il sugo prezioso e studiando anche l'uso dei concimi chimici, gli emendamenti agrari; e di tutte le acquisite cognizioni rende partecipi i suoi coltivatori. Va migliorando le abitazioni dei coloni o le stalle degli animali. Vuole, che ognuna di queste abbia una vacca da latte, perchè i contadini non manchino del latte, eccellente cibo animale, e vadano così esenti dalla pellagra. Allo stesso modo dà l'esempio e l'insegnamento, perchè tutti abbiano fornito il porcile, l'ovile ed il pollaio con razze perfezionate e possano di tutto questo averne il bisogno per sè e per vendere al mercato. A quelli che producono latte abbastanza suggerisce la fondazione della latteria sociale. Non vuole, che il granturco di nessuno vada sul granaio immaturo, o male stagionato ed offre, per ridurlo in buono stato, la sua aia scelta e fors'anco il proprio granaio per custodirlo. Ei fa la guerra ai così detti usurai del grano e trova modo di provvedere ai bisogni urgenti senza che i coloni si rovinino per molti anni. Stabilisce la mutua assicurazione per i bestiami e per il soccorso in caso di malattia. Ha stabilito un forno comune per il pane, affinchè il pane di sorgoturco lo possano tutti godere fresco, e non ammuffito e malsano, tutti i giorni.

Ha portato e sperimentato tutte le macchine agrarie per diminuire la fatica degli uomini e degli animali e per fare meglio ed a tempo i lavori agrari.

Il suo ortolano diventa il maestro pratico per tutti i contadini, affinchè possano dai loro orti ricavare il massimo profitto.

Ha fornito il podere padronale di eccellenti vivai di tutte le piante agrarie e boschive, della vite, del gelso, dei legnami che servono a qualche lavoro, di quelli da bruciare, o che danno anche la foglia per le pecore e per i maiali, di alberi da frutto ecc. e fa che dove giova piantarne a cuor santo le proprie vesti colle macchine da cucire.

Nelle serate invernali dà delle lezioni pratiche di agricoltura migliorante a tutti i contadinielli adulti; mentre la signora insegna alle contadine a cucirsi le proprie vesti colle macchine da cucire.

Al finire della stagione dà qualche premio di incoraggiamento ai più valenti in qualche cosa e convita i suoi contadini al *lico*, che poi finisce in un allegro ballo.

La beneficenza, quando c'è proprio un supremo bisogno, cioè quando ci è impotenza al lavoro, la esercitano la signora colle figliette.

Occorrendo, egli fa da ingegnere sia per una strada, sia per un riparo dal torrente, sia per condurre dell'acqua ed in certe giornate d'inverno chiama i contadini a fare qualche giornata di lavoro. Anzi tutti i riatti di strade vicinali ed altre si fanno a questo modo. Va da sé poi, che il padrone ci provvede alla bevuta, affinchè il lavoro proceda allegro e lesto.

Vuole, che un contadino, che fu caporale nell'esercito, insegni gli esercizi militari ai contadinielli.

Dirige insomma con benevolenza e coll'autorità dell'affetto per il suo prossimo tutta l'agricoltura del villaggio.

In una sala del palazzo c'è una biblioteca, della quale è bibliotecario il maestro, dove il padrone ci aggiunge ogni anno qualche dozzina di libri per la lettura de' suoi contadini ed essi medesimi ci mettono un volume ogni anno.

Anche l'arte è adoperata ad incivilire la sua gente. C'è l'organo in quella chiesa, ed il maestro che lo suona ha insegnato un po' a cantare ai ragazzi; i quali poi cantano anche via di lì le canzoni del lavoro. C'è la canzone del bifolco, quella del seminatore, l'altra del mietitore, quella del vendemmiaio, del pastore, della filatrice, della lavandaia e così via via.

Un poco alla volta il suo villaggio va diventando un modello; ed i suoi amici vengono a visitarlo per imitarlo. Si trovò poi, e con ragione, che questi è stoffa da commendatore ed anche da senatore. I suoi contadini ne sono tutti persuasi; ed in questo caso: *vox Populi, vox Dei.*

P. V.

Dalla Presidenza del Consorzio roiale di Udine riceviamo la seguente:

Per motivi inerenti ai lavori della presa d'acqua non avendo avuto luogo l'asciutta delle roggi annunciate pel giorno 11, la Presidenza del Consorzio roiale avverte che tale asciutta avrà luogo invece il lunedì prossimo 18 corr. In caso di pioggia la si farà il primo giorno successivo di buon tempo.

Udine, 13 novembre 1878.

Il Dirigente, Ferrari.

Fervet opus? L'opus è la demolizione della torre di Porta Cassinaccio. L'ordinamento di quel borgo va prendendo forma: e, esperta la Roia, scelta di nuovo la strada, costruiti i marciapiedi, fatto largo all'aria ed alla luce all'ingrosso, anche da quella parte l'accesso alla città sarà comodo e bello. Ma... C'è un ma. Pord è inevitabile. Non sono del resto le concie delle pelli quelle che mandano quel certo odore: ma bensì le pelli fresche, che si dovrebbero preparare subito. Ma le fabbriche sono almeno all'ultimo confine del borgo; ed è da credersi, che abbattute le mura e la torre, anche l'aria potrà scorrere più libera e portar via i poco graditi effluvi.

Anche le murature esteriori del macello procedono. L'ultima volta che siamo passati di là non abbiamo trovato più il deposito di spazzature lungo il passeggiotto esterno. Attorno ai Gorghi la Roja ha preso un altro aspetto tra il Ponte di Borgo Aquileia ed il ponte a valle. Gli imbianchini lavorano da pertutto. Insomma la città si va ripulendo. Questa è storia... e non darà materia a scrivere il dodicesimo articolo a quelli che non hanno la fantasia abbastanza sveglia da tentare qualcosa di nuovo.

Gara al tiro a segno. Abbiamo ieri annunciato che nel giardino della Birraria al Friuli, a cominciare da oggi fino al 20 corr. avrà luogo una gran gara al tiro a segno sia a pistola che a carabina, con premi. Oggi riproduciamo dal relativo avviso le seguenti norme:

Tutti i giorni verranno esposti, sul loro disco stesso, i nomi dei migliori tiratori, cioè di quelli che faranno più punti in in ogni serie di 10 colpi.

Al termine del quinto giorno, chi avrà fatto più punti in 10 colpi otterrà il premio della medaglia (d'oro, d'argento e di bronzo) col relativo brevetto disposto in grazioso quadro.

Tali premi si vedranno esposti nel bersaglio. Il concorso sarà a scelta del tiratore, tanto a pistola come a carabina.

B. Quei Signori che preferiscono esercitarsi con armi proprie, purchè esse siano del calibro 6, è in loro facoltà di servirsene, adoperando però le cariche che trovansi nel bersaglio. Il tiratore avrà diritto di tenere in mano il proprio disco per vedere quanti punti avrà fatto senza che questi vengano chiamati. È proibito l'appoggio.

Nozze. Oggi ebbero luogo gli sponsali dell'egregio sig. Giovanni Rossi disegnatore meccanico di Venezia colla gentile signorina Nina Zucum di Udine. Noi facciamo loro i più lieti auguri.

E stata perduta una borsa da viaggio contenente circa L. 440 in biglietti di Banca, un Assegno della Banca Nazionale di Venezia sopra la Banca Nazionale di Udine per L. 562 circa, due orologi d'oro, uno dei quali con catena d'oro e l'altro con catena nera, due portafogli ed altro, percorrendo la strada da Basigliapenda a Udine.

Chi l'avesse trovata è pregato a portarla in Via Paolo Sarpi di questa città n. 14, 1^o piano ove riceverà generosa mancia.

Al Teatro Minerva. Jeri i signori filodrammatici ci hanno intrattenuo piacevolmente, figurandoci, con una commedia del Bajard, ridotta dal Castelvecchio in versi martelliani, due famiglie dispiantati, che cercano di parere ricche e che si gettano reciprocamente la polvere negli occhi. C'è nella commedia, naturalmente per un soggetto simile un po' di caricatura; ma è pure un difetto del giorno ora che il parere vale più dell'essere e chi non si trova nel caso del secondo verbo specula col primo. La commedia venne rappresentata con molta disinvolta indistintamente da tutti quei bravi dilettanti, perciò dobbiamo accomunare ad essi tutti la lode di cui li rimeritò il pubblico, il quale questa volta dovette essere contento, che gli gettassero la polvere negli occhi.

Teatro Nazionale. Questa sera sarà l'ultimo spettacolo della Compagnia marionettistica ed in signor Reccardini darà l'addio agli Udinesi, trasportando in seguito le sue tende a Pordenone. Noi gli desideriamo che anche colà faccia buoni affari come ad Udine, perchè realmente è degno successore del celebre marionettista suo padre.

Questa sera alle ore otto la Compagnia esporrà: *Arlecchino e Fucanapa messaggeri amori, ladri domestici, custodi dei pazzi e cantanti mortuari.* Con due balletti.

— Per la sera di mercoledì 20 e giove di 21 novembre verranno rappresentate dalla Compagnia Bacci e De Velo, diretta dall'artista Porta Guglielmo, le due migliori novità del giorno, del teatro italiano e francese.

Mercoledì, la commedia in 5 atti *Dora o le spie*, di Vitaliano Sardou;

Giovedì, la produzione in 3 atti *Le due dame* ultimo lavoro del com. Paolo Ferrari.

Contrabbando Le Guardie Doganali, in una perquisizione praticata al domicilio di D. D., sequestrarono una quantità di tabacco estero da fumo.

Arresti. I Carabinieri di Cividale arrestarono quel tale che attentò alla vita del Sindaco di Forni di Sotto, del qual fatto narrammo, giorni addietro, nel nostro Giornale.

Contravvenzione. Nelle campagne di Remanzacco certo I. A. fu sorpreso alla caccia senza la prescritta licenza.

Canti e Schiamazzi Il contadino P. A. di

Cordenone, invitato dai R.R. C.C. dopo le ore 11 di notte, a desistere dal canto, li minacciò con un bastone. Ma ciò fu causa perchè lo arrestassero.

Perfimento. Certo C. L. di Pordenone venuto a divertirsi e quindi a colluttazione con certo A. C. diede a questo una forte spinta da fianco a battere la testa nel muro, causandogli così una ferita guaribile in 5 giorni.

Furto. Certo D. B. di Montoreale mentre trovavasi sulla piazza del Mercato in Gemona, venne, da ignota mano, alleggerito del proprio portafoglio contenente L. 145 in biglietti di Banca. — La Gemona, sconosciuti ladri rubano 14 polli in danaro di S. G. — La notte dal 5 al 6 andante, nella Frazione di Cavazzo, Tolmezzo, malfattori ignoti, penetrati in una stalla, chiussa a semplice saliscendi, asportarono una capra. — Mentre era per incendiarsi la casa di B. D. in Dagna, furono al medesimo involte, non si sa da chi, delle lenzuola, delle posate ed altri utensili pel valore di L. 150.

— Certo P. P. di anni 14 e M. G. di anni 11, di Cividale rubarono in danaro di D. A. 62 piatti di terraglia che si trovavano su due carretti abbandonati momentaneamente sulla pubblica via dal proprietario. — In Spilimbergo, un individuo, introdotto: nella casa di D. P. S., avendovi trovata la porta aperta, ghermì un paio di scarpe del valore di L. 8 e si diede quindi alla fuga. Ma inseguito dall'Arma dei R.R. C.C. fu da questi arrestato e tradotto alle carceri. — Certo B. A. di Cordenone fu arrestata dall'Arma perchè trovata in possesso di vari effetti di vestiario che, poco prima, venivano a mancare da un giardino attiguo all'abitazione di De Franceschi Fortunata. — Nell'Albergo « Vico » condotto da D. L. in Sacile, uno sconosciuto che aveva preso colà alloggio rubò ad altro ospite L. 23. — Certo P. D. venne sorpreso, dal proprietario, a rubare patate in un fondo sito in Comune di Gemona.

CORRIERE DEL MATTINO

(Nostra corrispondenza)

Roma 11 novembre

A volervi scrivere oggi si corre pericolo o di tornare sulle cose già dette, o di seguire quella confusa discussione che si fa dai giornali sulla prossima probabilità degli aggruppamenti politici al riaprirsi del Parlamento.

Il viaggio dei Reali d'Italia è una continua festa dei paesi per dove passano; e su questo non resta più nulla da dire. I commenti sulle contraddizioni del discorso d'Iseo continuano a perdurare. La Commissione del bilancio continua a non radunarsi. La stampa dei diversi gruppi della Sinistra continua a dimostrarsi ostile al gruppo che attualmente si trova al potere, mettendo in gravissimo imbarazzo la stampa ministeriale,

dato moderato co. Roncalli. Infatti nella prima votazione egli ebbe 65 voti meno del suo concorrente. Così, se riuscirà eletto nel ballottaggio, sarà chiaro che si fece pressione sugli elettori; se no avrà avuto da essi un voto di sfiducia come ministro novello. Non era meglio nominarlo senatore addirittura?

Ci sono di quelli che credono che il Corti abbia missione d'intendersi a Parigi ed a Londra circa alle cose dell'Egitto. Temo che sia troppo tardi per ottenere che all'Italia si usino quei riguardi che non si ebbero. Il *Diritto* si compiace della ripetizione delle insolenze dette dallo *Standard* all'Italia perché loda il discorso d'Iseo. È un accontentarsi di poco. Del resto è così. Non si tratta dell'Italia, ma del partito, ed in questo del gruppo prevalente e nel gruppo di alcuni uomini. Quando non si dà più importanza alcuna alle grandi cose e si smette l'uso di occuparsene, si finisce col dare importanza maggiore alle minime. Così di grado in grado si casca tanto più che poesia si durerà grande fatica a rialzarsi.

Quella che oggi spira è aura di pace. Lord Loftus, a quanto annuncia il *Globe*, ha ricevuto una nota del segretario di Stato Griers, che si trova a Livadia, la quale assicura essere desiderio dello Czar di avere ogni corrispondente riguardo per le stipulazioni del trattato di Berlino; di effettuare il tanto desiderato pacificamento mediante una fedele esecuzione del trattato medesimo; e di tener per fermo che nessun impiegato imperiale mancherà in questo proposito al proprio dovere. Da questa parte adunque, tutto va per lo meglio nel migliore dei modi possibili. D'altro canto, il *Daily Telegraph* ha da Vienna che la Porta ha accettato in massima la rettificazione delle frontiere della Grecia ed ha proposto la nomina dei delegati per definire questa questione. Infine si telegrafo pure da Vienna allo *Standard*, che la lega albanese ha deciso di sgomberare Novi Bazar, e per giunta alla derrota un dispaccio da Londra dice credersi «che il conflitto albanese sia conciliabile». Come si vede, l'orizzonte politico non potrebbe esser più roseo. Le notizie rassicuranti e ottimistiche piovono con un'abbondanza che sarebbe assai consolante se non fosse a temersi un cambiamento a vista, come succede non rare volte, nell'orizzonte politico. E prima di credere che tutte le difficoltà le quali fino a ieri rendevano la situazione assai grave sieno repentinamente scomparse, come al tocco d'una bacchetta magica, bisognerà attendere che tutte le hete notizie d'oggi siano passate al crogiuolo d'una seria conferma.

La nomina di Midhat pascià a governatore generale della Siria è considerata come una prova che la Porta si è decisa di tentare sul serio nell'Asia l'introduzione delle riforme promesse e sulle quali insiste l'Inghilterra. Midhat pascià è forse l'unico uomo di Stato turco convinto della necessità di modificare le antiche istituzioni politico-religiose dell'impero ottomano giusta le esigenze dei nuovi tempi, per puntellarne la esistenza; e s'egli, come è probabile, non riesce, se ne potrà trarre un'altra volta la deduzione che il compito di rigenerare la Turchia è assolutamente superiore alle umane forze.

Oltre ai socialisti «rivoluzionari» contro i quali la recente legge tedesca è diretta, oltre i «cattolici» (innocui perché idealisti) e quelli «di Stato» (autoritari), la Germania ha adesso anche i socialisti cristiani, una importante frazione dei quali professa dottrine abbastanza rivoluzionarie, soprattutto per ciò che riguarda la proprietà fondiaria. Un ministro evangelico, certo reverendo Todt, in un suo libro di recente pubblicato e raccomandato dal Concistoro della provincia di Sassonia, si sforza di giustificare, dal punto di vista cristiano, le esigenze dei socialisti nel dominio degli interessi materiali. La *National Zeitung* denuncia all'indignazione di tutti i liberali il libro del reverendo Todt, le cui opinioni, eminentemente sovversive, sarebbero professate da circa ottocento ministri protestanti!

Domenica il Senato francese nominerà i tre nuovi suoi membri inamovibili. Le destre si sono messe finalmente d'accordo sui loro candidati che sarebbero il signor Baragnon, legittimista, il conte d'Haussonville, per il centro destro, ed Oscar de Vallee, bonapartista. Il duca Decazes ha rinunciato alla candidatura che gli era stata offerta al Senato, perché spera sempre di continuare a sedere alla Camera dei deputati, quantunque la sua elezione, che presto verrà in discussione, corra certo pericolo d'essere *invalidata*, e, dato questo caso, egli abbia pochissime probabilità d'esser rieletto.

La *Persev.* ha da Roma: Il signor Matteucci, giunto in Roma, venne ricevuto oggi al Vaticano in udienza particolare dal Papa, il quale mostrò di interessarsi vivamente riguardo ai mezzi ed all'itinerario della nuova spedizione scientifico-commerciale nello Schoa. Il Papa gli rivolse parole di incoraggiamento e di benevolenza, congedandolo colla benedizione apostolica. Il Matteucci ieri sera venne ricevuto da monsignor Simeoni, prefetto della Congregazione *De Propaganda Fide*, da cui ebbe un'accoglienza cortese, e ampiissime lettere e credenziali per tre vicari apostolici dell'Abissinia. Stasera egli parte diretto a Napoli. La Società geografica, riunitasi, deliberò che la spedizione Antinori e la spedizione Matteucci debbano vicendevolmente appoggiarsi.

— *L'Italia* annuncia che il Consiglio di Stato ha deciso che essendo l'arcivescovato di Napoli di patronato regio, mons. Sanfelice non può godere le rendite senza chiedere l'*exequatur*. All'Adriatico poi si telegrafo assicurarsi che mons. Sanfelice chiese di nuovo l'*exequatur* in forma tale che il Governo glielo accorderà prima dell'arrivo dei Sovrani a Napoli.

— Scrivono da Verona alla *Lombardia*: Da alcuni giorni nei forti di S. Michele e Montorio l'artiglieria si occupa a cambiare tutto il vecchio armamento, sostituendo ai vecchi modelli, dei luccioli rigati colle rispettive munizioni. Si rettificano tutti i parapetti e le cannoniere, rabbonificando le rampe, essendo stati da molto tempo i lavori in terra lasciati in abbandono.

Tutto questo dice che sia per istruzione dell'artiglieria stessa; ad ogni modo sono preparativi che possono riuscire utili nelle eventuali circostanze.

— Dai giornali vienesi togliamo quanto segue: Nel ricevimento delle due Delegazioni, ch'ebbe luogo domenica nella reggia di Buda, l'imperatore conversò in lingua italiana col delegato cav. Scrinis sulle condizioni di Trieste. Al delegato Teuschl chiese quindi informazioni sulle condizioni commerciali di Trieste e sulle comunicazioni colla Dalmazia. Teuschl rispose che le condizioni commerciali sono in generale assai cattive, ma che durante la guerra turco-moscovita e mentre i russi tenevano occupato Santo Stefano (?) in conseguenza di forniture militari, il commercio di Trieste aumentò notevolmente (?). In quanto alle vie e comunicazioni della Dalmazia, disse che esse lasciano molto a desiderare. L'imperatore replicò che si è continuamente lavorato per migliorare le strade in Dalmazia e spera che in breve le difficoltà potranno essere tolte.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Londra 12. Il *Globe* dice che Loftus ricevette il 9 corrente un telegramma da Livadia, che assicura formalmente che lo Czar desidera di eseguire fedelmente il trattato di Berlino, e terminare così la pacificazione tanto desiderata. Lo Czar spera che nessun funzionario mancherà ai suoi doveri a questo riguardo.

Madrid 12. Moncasi fu condannato a morte. (Cortes) Discussione della legge elettorale. Castelar dice che la proclamazione di Alfonso fu nefasta. Canovas replica che fu gloriosa; fa invece nefasta l'espulsione delle Cortes, fatta da Pavia, che Castelar non seppe impedire.

Bombay 12. Clarke, consigliere del Viceré, scoprì una ricca miniera d'oro nel Distretto di Wynad, Governo di Madras.

Parigi 13. Secondo un dispaccio da Vienna la circolare russa sarebbe così concepita: L'imperatore ricevette la nota della Francia, autorizzò Orloff a dichiarare la stretta osservanza di tutto il trattato di Berlino, essendo la base della politica russa. La Russia appoggerà i passi della Francia in favore della Grecia. Ordini relativi furono spediti a Lobanoff.

Budapest 13. Il Comitato degli affari esteri della Delegazione ungherese, decise di disertare i bilanci ordinari prima che i progetti relativi all'occupazione sieno presentati. Il Ministero degli affari esteri non fece alcuna dichiarazione. Andrassy non assisteva alla seduta. Schuvaloff giunse ieri ed ebbe una lunga conferenza con Andrassy.

Londra 13. Tutti i giornali riproducono come emanante dal Ministero degli esteri il telegramma a Loftus da Livadia pubblicato dal *Globe*. Il *Daily Telegraph* ha da Vienna: La Porta accettò in massima la rettificazione delle frontiere colla Grecia, e propose la nomina dei delegati. Lo *Standard* ha da Vienna: La lega albanese decise di sgombrare Novi Bazar.

Budapest 13. Il comitato al bilancio della Delegazione austriaca esaurì il bilancio del ministero della guerra in gran parte giusta la proposta governativa; non accordò però, ad onta delle più vive istanze da parte del ministro della guerra, gli importi chiesti dal governo, nella somma di 2,162,090 f. per adottare i fucili Werndl all'uso di certeccie rinforzate, per esperimenti a completamento dei cannoni l'chatius e per la provvista di 25 cannoni da fortezza.

Vienna 13. I giornali attribuiscono grande importanza alla gita di Schuvaloff a Pest per conferire con Andrassy. Si suppone ch'egli abbia una missione delicata e rilevante. Il colloquio tra i due uomini di Stato durò tre ore. Vuolsi che Schuvaloff abbia assicurato il cancelliere austro-ungarico delle intenzioni leali dello Czar relativamente alla esecuzione del trattato di Berlino, e che il conte Andrassy, accentuando la comunanza d'idee esistente tra l'ultimo discorso dell'imperatore Francesco Giuseppe e quello di lord Beaconsfield, gli abbia risposto che ogni tentativo di violare il trattato andrebbe fallito. Ad onta delle dichiarazioni di Schuvaloff, si crede che il suo scopo sia d'isolare la politica austriaca da quella delle altre potenze europee. La deputazione erzegovese venne ospitata a spese della Corte e fu invitata alla tavola imperiale. Ritiensi che l'opposizione delegatizia voterà i fondi che si riferiscono all'occupazione. Il governo approvò gli statuti modificati della *Bankverein* e quelli della Società delle ferrate turche.

Graz 13. (**) Il dibattimento contro Angelo

Montfalcone venne chiuso ier sera. Il giuri pronunciò all'unanimità un verdetto assolutorio.

Leopoli 13. Lo *Czas* annuncia che la Russia e la Rumenia stipularono una convenzione segreta, in virtù della quale le truppe moscovite avranno per due anni libero passaggio sul territorio del principato.

*) Il signor Angelo Montfalcone, di Parenzo, era stato accusato per offesa alla maestà sovrana e per perturbazione della pubblica tranquillità, quantunque le parole fossero state pronunciate in istato d'ebbrezza. Egli fu sottoposto all'arresto inquisitoriale ancora nel giugno p. p. per cui subì ben 5 mesi di carcere preventivo. Abbene che la trattazione della causa spettasse al circolo del tribunale di Rovigno, il signor Montfalcone fu tratto dinanzi alle assise di Graz.

ULTIME NOTIZIE

Ancona 13. Stamane i Sovrani partirono, accompagnati da acclamazioni continue lungo le vie. La squadra è partita per Napoli.

San Vincenzo 12. È arrivato e partito per la Plata il postale *Europa* della società Lavarello.

Vienna 13. La *Politische Corresp.* ha da Pietroburgo: Nelle sfere che si trovano in continuo contatto colla Corte imperiale, si crede che Schuvaloff avrebbe istruzione di appurare occasionalmente del suo viaggio a Vienna per uno scambio d'idee coi fattori più influenti nella politica austro-ungarica. Data l'occasione, Schuvaloff sarebbe autorizzato a dar rilievo alla seria intenzione della Russia di eseguire in tutte le sue parti il trattato di Berlino, non senza accennare a quei momenti della situazione presente nella penisola dei Balcani, che esercitano una influenza deprimente sulle sincere intenzioni della Russia. Questa non potrebbe dare efficace impulso alle sue intenzioni, tendenti alla definitiva esecuzione del trattato di Berlino, sino a che, da parte sua, la Porta non vi dà esecuzione per ciò che riguarda la Grecia e il Montenegro, e si sottrae all'obbligo di definire quei punti di controversia che, nel trattato di Berlino, furono riservati ad un accordo diretto colla Russia.

La versione diffusa a Pietroburgo, che Schuvaloff sia latore di un autografo dello Czar all'imperatore Francesco Giuseppe, abbisogna di conferma.

Vienna 13. La *Politische Corresp.* ha da Costantinopoli: La Porta fa preparare una nuova circolare, nella quale si accennera alle difficoltà che le Autorità russe frappongono al rimpatrio dei rifugiati maomettani. Per opporsi a questo procedere dei Russi, tendente a scacciare dalla Rumelia l'elemento musulmano, la Porta in armonia con un relativo deliberato della Commissione internazionale, propone la riunione a Filippoli di una Conferenza *ad hoc* degli ambasciatori accreditati a Costantinopoli.

Budapest 13. La Tavola dei deputati respinse la proposta di Iranyi, tendente ad ottenere la presentazione della corrispondenza relativa alla convenzione colla Turchia, dopoché il ministro Tisza ebbe dichiarato che le trattative non sono ancora chiuse, ed è di competenza del ministro degli esteri la presentazione di tali documenti.

Budapest, 13. Si ha dalla *Pester Corr.* che Schuvaloff ebbe oggi la visita di Andrassy, ed ottenne per il pomeriggio un'udienza privata dall'imperatore.

Roma, 13. La *Capitale* annuncia che notizie ufficiali assicurano che le misure prese dalle Autorità di Milano contro alcuni tedeschi, non furono provocate dalle loro opinioni socialistiche, ma da delitti commessi.

NOTIZIE COMMERCIALI

Sete, Milano 11 nov. La domanda sia per le greggi che per le lavorate, fu anche oggi abbastanza attiva. Andarono venduti alcuni lotti di organzini di prima e seconda qualità da 18 a 26 denari, e trame nostrane da 22 a 30 denari sia di prima qualità che belle e buone correnti. Le transazioni sarebbero riuscite più numerose se i detentori fossero stati meno tenaci nelle loro pretese.

Olti, Trieste 12 novembre. Si vendettero botti 40 Bari nuovo d'olive cadute a f. 42 con sconto regolare, e quint. 50 Dalmazia in botti a f. 45 con forte sopraconto.

Petrolio, Trieste 12 novembre. Perdura la fiacca. Arrivarono da ieri i seguenti carichi: «Formosa» con 3491 barili; «Solide» con 7218; «John Hammet» con 3430; «Carmela» con 2757. La massima parte di questi carichi era già venduta viaggiante.

Bestiame, Treviso 12 novembre. Prezzo medio dei bovi a peso vivo l. 78 al quint. dei vitelli id. l. 98 id.

Grani, Treviso 12 nov. Per 100 kil. frumento mercantile da l. 24.10 a 24.50; nostrano da l. 24.75 a 25.15; granoturco nostrano da l. 15.50 a 16.75; giallone e pignolo da l. 17.25 a 18.50; avena da 16.75 a 17.

Prezzi correnti delle granaglie
praticati in questa piazza nel mercato del 12 novembre
Frumento ettolitro: it. L. 18.80 a L. 19.50
Granoturco vecchio » 10.40 » 11.10
Segala » 12.15 » 12.50
Lupini » 7.70 » 8. —
Spelta » 24. — » —
Miglio » 21. — » —

Arena	8	—
Saraceno	15	—
Fagioli alpighiani	21	—
» di pianura	18	—
Orzo pilato	25	—
» da pilare	13	—
Mistura	11	—
Lenti	30.40	—
Sorgorosso	6.40	6.75
Castagne	5.40	6

Notizie di Borsa.

VENEZIA	13 novembre
La Randita, cogli'interessi da 1° luglio da 82.15 a 82.25, e per consegna fine corr. —	82.15 a 82.25
Da 20 franchi d'oro L. 21.67 L. 21.99	21.67 21.99
Per fino corrente	2.35 — 2.35 1.2
Fiorini austri. d'argento	2.34 1.2 2.35

Effetti pubblici ed industriali.	Valute.
Rend. 5 010 god. 1 genn. 1879	da L. 80. — a L. 80.10
Rend. 5 010 god. 1 luglio 1878	82.15 82.25

Pezzi da 20 franchi	da L. 21.97 a L. 21.99
Banca note austriache	23.50 23.50

Sconto Venezia e piazze d'Italia.</

Le inserzioni dall'Estero per nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Office principal de publicité E. E. OBLIEGHT, a Parigi, 21 Rue Saint Marc; e Londra, 139-140 Fleet Street.

I GRANDI MAGAZZENI
DEL

PRINTEMPS

ISTITUTO BACOLOGICO SUSANI
1879 - ALLEVAMENTO - 1879

Seme-bachi di Cascina Pasteur in Brianza

Stabilimento premiato dal R. Istituto Lombardo col massimo premio Brambilla, con diploma all'Esposizione campionaria di Torino, con medaglia del progresso a Vienna e nel concorso di Reggio Emilia nel 1876 con medaglia d'oro del Comizio Agrario di Milano. DEPOSIZIONI ISOLATE - ALLEVAMENTI SPECIALI - SELEZIONE MICROSCOPICA - IBERNAZIONE RAZIONALE. Sistema privilegiato di custodia con macchine frigorifere.

Per programma, Contratti a prodotto e Commissioni rivolgersi al Sig. CARLO BRAIDA in Udine, Via Daniele Manin; già S. Bortolomio N. 21.

RICERCATI PRODOTTI

CERONE AMERICANO

Unica tutura in Cosmetic presenziata a quante fino d'ora se ne conoscano. Ogni anno aumenta la vendita di 3000 Ceroni.

Il Cerone che vi offriamo non è che un semplice Cerotto, composto di midolla di bue la quale rinforza il bulbo. Con questo cosmetic si ottiene istantaneamente il Biondo, Castagno e Nero perfetto, a seconda che si desidera.

Un pezzo in elegante astuccio lire 3.50.

Questi prodotti vengono preparati dai fratelli RIZZI chimici profumieri.

In Udine presso il Parrucchieri Profumiere Nicolò Clain in Mercato vecchio, ed alle Farmacie Miani Pio e Bosero Augusto.

POLVERE VEGETALE per distruggere gli insetti

Questo infallibile rimedio distrugge le pulci, le cimici, le formiche, gli scarafaggi, ed ogni sorta d'insetti, avanti o dopo la metamorfosi; preserva i panni dal tarlo e caccia le zanzare.

Basta impolverare i letti, i materassi, i luoghi infetti dalle pulci o cimici ed i panni soggetti al tarlo e per cacciare le zanzare profumare le camere.

Un pacco originale Cent. 70.

Unico deposito alla NUOVA DROGHERIA dei Farmacisti Minini e Quargnali, UDINE in fondo Mercato vecchio.

NEGOZIO LUIGI BERLETTI IN UDINE

Via Caron di contro allo sbocco di Via Savorgnana.

100 BIGLIETTI DA VISITA

Cartoncino Bristol, stampati col sistema Leboyer per . . . L. 1.50
Bristol finissimo più grande > 2.—
Bristol Avorio, Uso legno, e Scorzese colori assortiti > 2.50
Bristol Mille righe bianco ed in colori > 3.—

Inviare vaglia, per ricevere i Biglietti franchi a domicilio.

NUOVO e svariato assortimento di eleganti

Biglietto d'augurio di felicità, per di onomastico, feste natalizie, compleanno ecc. a prezzi modicissimi.

Carta da Lettere e relative buste con due iniziali sciolte od intrecciate, oppure casato e nome stampati in nero od in colori. 100 fogli quartina bianca od azzurra e 100 buste relat. per L. 3.— 100 fogli quartina satinata o vergata e 100 > > per > 5.— 100 fogli quartina pesante velina o vergata e 100 > > per > 6.—

hanno l'onore di far noto alla propria clientela, che il **Grande Catalogo Illustrato** per le novità invernali usci dalle stampe. Questo grazioso e piccolo volume contiene la nomenclatura ed i disegni delle più belle novità in Abiti, Paletot - Mantelli - Lingerie, Corredi, Seterie, Fantasie, ecc.; come pure i più completi ragguagli circa alle spedizioni, le quali effettuansi franco di porto a partire da 25 franchi.

I Cataloghi ed i campioni sono inviati gratis e franco a tutte le persone che ne faranno domanda, con carta postale, o lettera affrancata indirizzata ai

GRANDI MAGAZZENI DEL PRINTEMPS 70 BOULEVARS HAUSSMANN A PARIGI.

NON PIU' MEDICINE

PERFETTA SALUTE restituita a tutti senza medicine, senza purghe né spese, mediante la deliziosa Farina di salute Du Barry a Londra, detta:

REVALENTA ARABICA

Più di settantacinquemila guarigioni ottenute mediante la deliziosa **Revalenta Arabica** provano che le miserie, i pericoli, disinganni, provati fino adesso dagli animali con lo impiego di droghe nauseanti, sono attualmente evitati con la certezza di una pronta e radicale guarigione mediante la suddetta deliziosa **Farina di salute**, la quale restituisce salute perfetta agli organi della digestione, economizza mille volte il suo prezzo in altri rimedi, e guarisce radicalmente dalle cattive digestioni (dispepsie), gastriti, gastralgie, costipazioni croniche, emorroidi, glandole, ventosità, diarrea, gonfiamento, giramenti di testa, palpiti, tintinni d'orecchi, acidità, pituita, nausea e vomiti, dolori bruciore, granchio, spasimi, ogni disordine di stomaco, del fegato, nervi e bile, insomma, tosse, asma, bronchite, tisi (consunzione), malattie cutanee, eruzioni, melanconia, deperimento, reumatismi, gotta, febbre, cattaro, convulsioni, nevralgia sanguigna, idropisia, mancanza di freschezza e d'energia nervosa; 31 anni, d'invariabile successo.

N. 80,000 cure comprese quelle di molti medici del duca Pluskow e della signora marchesa di Bréhan, ecc.

Cura N. 62,824.

Milano, 5 aprile.

L'uso della **Revalenta Arabica** Du Barry di Londra giovò in modo efficacissimo alla salute di mia moglie. Ridotta per lenta ed insistente infiammazione dello stomaco, a non poter ormai sopportare alcun cibo, trovò nella **Revalenta** quel solo che poté da principio tollerare, ed in seguito facilmente digerire, guarire, ritornando essa da uno stato di salute veramente inquietante, ad un normale benessere di sufficiente e continuata prosperità. MARIETTI CARLO.

Più nutritiva che l'estratto di carne, economizza anche 50 volte sul prezzo in altri rimedi.

In scatole 1/4 di kil. fr. 2.50; 1/2 kil. fr. 4.50; 1 kil. fr. 8; 2 1/2 kil. fr. 19; 6 kil. fr. 42; 12 kil. fr. 78. **Biscotti di Revalenta**: scatole da 1/2 kil. fr. 4.50; da 1 kil. fr. 8.

La **Revalenta al Cioccolato in Polvere** per 12 tazze fr. 2.50; per 24 tazze fr. 4.50; per 48 tazze fr. 8; per 120 tazze fr. 19; per 288 tazze fr. 42; per 576 tazze fr. 78 in **Tavolette**: per 12 tazze fr. 2.50; per 24 tazze fr. 4.50; per 48 tazze fr. 8.

Casa **Du Barry e C. (limited)** n. 2, via Tommaso Grossi, Milano e in tutte le città presso i principali farmacisti e Droghieri.

Rivenditori: **Udine** A. Filipuzzi, farmacia Reale; **Comessati** e Angelo Fabris **Verona** Fr. Pasoli farm. S. Paolo di Campomarzo - Adriano Finzi; **Vicenza** Stefano Della Vecchia e C. farm. Reale, piazza Biade - Luigi Maiolo - Valeri Bellino **Villa Santina** P. Moretti farm. ; **Vittorio Veneto** L. Marchetti, far. Bassano Luigi Fabris di Baldassare, far. piazza Vittorio Emanuele; **Cesena** Luigi Biliani, far. San' Antonio; **Pordenone** Roviglio, far. della Speranza - Varascini, far. ; **Portogruaro** A. Malipieri, far. ; **Rovigo** A. Diego - G. Caffagnoli, piazza Annunziata; **S. Vito al Tagliamento** Quartaro Pietro, far. Tolmezzo Giuseppe Chiussi, far. ; **Treviso** Zanetti, farmacista

PER SOLI CENT. 80

L'opera medica (tipi Naratovic di Venezia) del chimico farmacista L. A. Spallanzon intitolata: **Pantalgen**, la quale fa conoscere la causa vera delle malattie e insegnare nel tempo il modo di guarirle con facilità e con sicurezza. Lo scopo dell'Autore è quello di rendersi utile e intelligibile ad ogni classe di persone interessando a ciascheduno di conoscere i mezzi di conservare la propria salute.

Si vende al prezzo ridotto tanto presso l'Autore in Conegliano, quanto presso i Librai Colombo Cœn in Venezia, Zappelli in Treviso e Vittorio e Martini di Conegliano. In Udine presso l'Amministrazione del **Giornale di Udine**.

POLPO
ANTICA FONTE FERRUGINOSA

Quest'acqua tanto salutare fu dalla pratica medica dichiarata l'unica purificante e domestica. — Infatti chi conosce e può avere la **POLPO** non prende più Recaro od altro. Si può avere dalla Direzione della F. P. E. O. non presso più Recaro od altro. Si può avere dalla Direzione della F. P. E. O. di Brescia e dai sigg. farmacisti in ogni città.

Monta Taurina
Ai casali di S. Osvaldo fuori porta Grazzano, Toro mezzo sanguigno inglese (Dhuram) prezzo italiano Lire due

ANTONIO STROPPOLO INCARICATO

ELISIR - DIFECCHE - ERBE

DIECI ERBE

ELISIR stomatico-digestivo di un gusto aggradevolissimo, amaro-gnolo, ricco di facoltà igieniche che riordina lo sconcerto delle vie digerenti, facilitando l'appetito e neutralizzando gli acidi dello stomaco; toglie le nausee ed i ruti, calma il sistema nervoso, e non irrita menomamente il ventricolo, come dalla pratica è constatato succedere coi tanti liquori dei quali si usa tutti i giorni.

Preparato con dieci delle più salutifere erbe del **MONTE ORFANO** da G. B. FRASSINE in Rovato (Bresciano).

Si prende solo, coll'acqua seltz, o caffè, la mattina e prima di ogni pasto.

Bottiglie da litro	L. 2.50
> da 1/2 litro	1.25
> da 1/5 litro	0.60

In fusti al Chilogramma (Etichette e capsule gratis) 2.00

Dirigere Commissioni e Vaglia al fabbricatore
GIO. BATT. FRASSINE in Rovato (Bresciano)

Rappresentante per Udine sig. Hirschler Giacomo

COLLA LIQUIDA

di Edoardo Gaudin di Parigi.

La sottoscritta ha testé ricevuto una vistosa partita di questa Colla, senza odore, che s'impiega a freddo per le porcellane, i vetri, i marmi, il legno, il cartone, la carta, il sughero, ecc.

Essa è indispensabile negli Uffici, nelle Amministrazioni e nelle famiglie.

Flac. piccolo colla bianca	L. .50	Flacon Carré mezzano	L. 1.—
> grande	—.75	> grande	1.15
> Carré piccolo	—.75		

I Pennelli per usarla a cent. 5 cadauno.

Amministrazione del **Giornale di Udine**.

Condizioni di Debolezza
57^a Edizione

Salvaguardia personale
di **Laurentius**
consultrice per uomini d'oggi sta sotto nelle circostanze di

Debolezza
ecc. ecc.

Che questa riposta opera sorpassi ogni libro pubblicato in questo genere lo dimostra l'essere già fatta delle modellina 6 traduzioni in lingue straniere, e nonché non ha bisogno d'ulteriore raccomandazione. L'Edizione originale di Laurentius in Lipida si può avere in un Volume in otavo di 232 pagine con 60 incisioni anatomiche in acqueo presso Franchese Mantini Via Durini 31 Milano. Prezzo 6 Lire